

**DESENZANO.** Arrestato un 32enne della Valtrompia: aveva pagato due consumazioni con banconote contraffatte

# Al bar coi soldi falsi, preso dopo lo spritz

Mai ritornare sul luogo del «delitto»: grande verità. E invece se n'era dimenticato il 32enne della Valtrompia che, per due volte nello stesso bar di Desenzano, ha tentato di pagare i suoi «drink» con banconote false di grosso taglio.

Buona la prima, ma la seconda volta gli è andata male.

In manette è finito un certo L.L. di Collio, con precedenti

per spaccio di droga, insolvenza fraudolenta, favoreggiamento della prostituzione e immigrazione clandestina.

Al suo «curriculum» ha aggiunto adesso lo spaccio di banconote contraffatte. Il suo errore è stato andare per due volte nello stesso locale, il «Caffè Città» di piazza Malvezzi, uno dei bar più vivaci e frequentati del centro.

La prima volta, lunedì, il «distinto cliente» aveva saldato il conto di un mojito con una banconota da 100 euro, che troppotardi è stata riconosciuta come falsa, solo dopo che l'uomo si era dileguato con il resto. Ma quando è ritornato mercoledì, ordinando uno Spritz con l'Aperol, il personale lo ha riconosciuto. E anche la banconota, stavolta da 50

euro, non aveva una bella cera: tarocca pure quella.

La Polizia è intervenuta e ha portato il valtrumplino al Commissariato. Conclusi gli accertamenti, lo ha dichiarato in arresto. Ha trascorso la notte in camera di sicurezza e ieri mattina è comparso in tribunale a Brescia: arresto convalidato e processo rinviato a ottobre. La Polizia indaga sulla provenienza delle banconote false che aveva in tasca. ● F.M.O.



Il Commissariato di Polizia: smascherato un falsario recidivo

